

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 72 DEL 27/03/2025

OGGETTO: D.M. n. 517 del 16.12.2021 - “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” della linea d’investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A2-43 - “Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B”. CUP: J57H20003460001.CIG: 9897605208. Nomina componente Collegio Consultivo Tecnico (CCT).

IL PRESIDENTE

Rilevato che:

- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), con D.M. n. 517 del 16.12.2021, ha disposto, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”, il finanziamento di interventi finalizzati ad incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane, la sicurezza e la resilienza delle reti, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici e la capacità di trasporto della risorsa, individuando, tra i soggetti beneficiari, questo Consorzio;
- l'“Allegato 2” del Decreto Ministeriale sopra citato ricomprende l'intervento in oggetto, per l'importo di finanziamento complessivo di € 10.000.000,00;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con Deliberazione n. 37 del 17.01.2022, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'ing. Giuseppe Di Nunzio, Vice Direttore dell'Area Ingegneria;
- la struttura tecnica del Consorzio ha redatto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 10.000.000,00, di cui € 7.350.282,59 per lavori, compresi € 47.103,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- con propria Determinazione n. 166 dell'22.06.2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 164 del 01.08.2023, è stato approvato il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico;
- è stata indetta apposita procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'“offerta economicamente più vantaggiosa” - miglior rapporto qualità/prezzo – ex art. 95, comma 2 del medesimo D.Lgs., per l'affidamento dei lavori medesimi;
- con la Determinazione Presidenziale n. 237 del 14.09.2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 216 del 26.09.2023, i lavori in oggetto sono stati affidati alla R.T.I. F.LLI DI CARLO S.R.L.(mandataria) ed ICG S.R.L (mandante) per l'importo, al netto

del ribasso del dell'11,13%, di € 6.490.334,97, cui vanno aggiunti € 47.103,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 6.537.438,79, oltre ad I.V.A;

Considerato che:

- l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, ha introdotto l'obbligo di istituire il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per la risoluzione delle dispute tecniche che possono insorgere nella fase di esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'articolo n. 35 del D.Lgs. 50/16, e che tale disciplina è rimasta in vigore fino al 30 giugno 2023 a seguito della proroga disposta dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L. 11 settembre 2020, n. 120, possono essere nominati tre componenti o cinque componenti del CCT da ciascuna delle parti, anche di comune accordo tra il proprio personale dipendente, ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa, in possesso dei requisiti definiti dall'art. 2 dal Decreto n. 12/2022 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico", e che il terzo o il quinto componente del CCT, con funzioni di presidente, è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti;
- ai componenti del collegio, ai sensi dell'art.6 comma 7 della L. 11 settembre 2020, n. 120, spetta un compenso proporzionale al valore ed alla complessità dell'opera, nonché alla durata e all'entità dell'impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, definito dall'art. 7 delle suddette Linee Guida Ministeriali, approvate con Decreto n. 12/2022;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 7 comma 7.1.1 delle Linee Guida Ministeriali Decreto n. 12/2022, il compenso non può superare complessivamente gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, modificato dall'art. 6-quater del D.Lgs n. 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29.12.2021, n. 233, ovvero lo 0,5 per cento del valore dell'appalto, che corrisponde ad € 36.751,41, ed il compenso spettante ai singoli componenti del collegio non può superare il triplo della parte fissa;
- il citato compenso, così come definito nel punto 7.2.2 delle Linee Guida Ministeriali, è costituito da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60 per cento, e da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico giuridico determinato dallo stesso CCT, ovvero in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%, mentre in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del Decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal Decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37;
- al presidente del CCT spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%;
- ai sensi dell'art. 7 comma 7.7.1 delle Linee Guida, il compenso del CCT grava in misura pari al 50 per cento su ciascuna parte;
- in base al valore dell'opera progettuale l'importo da corrispondere può essere così scorporato:

- singolo membro:

a) quota fissa: € 8.891,47 (gettone unico omnicomprensivo);

b) quota variabile: calcolata in funzione di ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico stabilito dallo stesso CCT.

Per un importo massimo complessivo di € 11.855,29 più eventuali oneri previdenziali, IVA di legge, compreso spese ed oneri accessori;

- Presidente:

a) quota fissa: € 9.780,61 (gettone unico omnicomprensivo);

b) quota variabile: calcolata in funzione di ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico stabilito dallo stesso CCT.

Per un importo massimo complessivo di € 13.040,81 più eventuali oneri previdenziali, IVA di legge, compreso spese ed oneri accessori;

Considerato che è stato individuato dal RUP, al fine di essere nominato membro per la stazione appaltante del CCT, l'ing. Raffaele Fattibene, Direttore dell'Area Ingegneria dell'Ente, in considerazione dell'elevata professionalità e della comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;

Accertata la disponibilità dell'ing. Raffaele Fattibene ad accettare l'incarico di componente del CCT per la Stazione Appaltante;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di nominare l'ing. Raffaele Fattibene, Direttore dell'Area Ingegneria dell'Ente, componente del CCT per la stazione appaltante;
- di stabilire che il compenso del suddetto componente del CCT è da intendersi costituito da una parte fissa (gettone unico omnicomprensivo), pari ad euro € 8.891,47 più eventuali oneri previdenziali, IVA di legge, compreso spese ed oneri accessori, subordinato all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2 delle Linee Guida del 17.01.2022 emanate dal MIMS, per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari, ed una parte variabile da corrispondere per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico giuridico determinato dallo stesso CCT, il cui importo massimo è pari ad € 2.963,82 più eventuali oneri previdenziali, IVA di legge, compreso spese ed oneri accessori;
- di dare atto che la spesa, pari al 50 per cento dell'importo finale liquidato al CCT, è inserita nel quadro economico del progetto "Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B" e sarà imputata alla Missione 5, Programma 1, Macroaggregato 205, Capitolo 249 dei competenti esercizi finanziari.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 28/03/2025.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)